



COMUNE DI PREDAIA

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 26. Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) del Comune di Predaia, per la sola parte finanziaria, relativo agli esercizi 2020, 2021 e 2022.

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **NOVE** del mese di **GENNAIO**, alle ore 17.30, presso la sala consiliare dell'ex Comune di Coredò, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingustificato
FORNO PAOLO	X		
CASARI MIRCO	X		
CHINI ELISA	X		
CHINI LUCA	X		
RIZZARDI LORENZO		X	
ZADRA MASSIMO	X		
MAGNANI ILARIA	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa MICHELA CALOVI.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco PAOLO FORNO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 26. Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) del Comune di Predaia, per la sola parte finanziaria, relativo agli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Relazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27 dicembre 2019, immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il DUP 2020-2022, la nota integrativa e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.LGS. 118/2001 e s.m.).

La Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

L'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. stabilisce che la Giunta comunale delibera il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche in termini di cassa. Il P.E.G., riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

L'art. 126, comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 stabilisce che *“Spetta ai dirigenti la direzione delle strutture organizzative secondo i criteri e le norme dettate dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti, che si uniformano al principio della distinzione tra compiti e responsabilità di indirizzo e controllo, spettanti agli organi elettivi e di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti”*.

Con il PEG viene data attuazione a tale principio nel momento in cui ai Responsabili di Servizio vengono affidate le risorse finanziarie necessarie anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati, risorse che saranno utilizzate mediante determinazioni comportanti impegno di spesa.

Il PEG rappresenta lo strumento con il quale la Giunta comunale definisce le azioni, gli obiettivi e le attività necessarie ad attuare le scelte programmatiche dell'Ente, attraverso l'attività gestionale che viene affidata alla struttura burocratica. Alla Giunta e al Consiglio rimane la competenza ad adottare atti gestionali e di spesa, mediante apposite deliberazioni, qualora la normativa lo preveda espressamente, oltre al potere di emanare atti di indirizzo e direttive specifiche anche in aggiunta e integrazione a quelle previste nel PEG. Inoltre, la Giunta comunale con l'approvazione del PEG può riservarsi la competenza a deliberare, assumendo i conseguenti impegni di spesa, su determinate materie o specifici atti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 126 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Si sottolinea, inoltre, che:

- a) sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile di centro di responsabilità l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi ed allo svolgimento delle attività di propria competenza;

- b) i Responsabili dei singoli centri di responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro centro di costo/Responsabile di servizio (centro di costo gestore/Responsabile di procedimento);
- c) con il P.E.G. sono, inoltre, assegnate le risorse finanziarie relative alle spese per locazione di immobili e la somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnano i bilanci anche per gli esercizi successivi.

Si ricorda come con propria precedente deliberazione n. 2 del 10.01.2019, che si richiama, siano state definite le norme organizzative per l'assunzione di spese in economia, e quindi si rende ora necessario individuare sui capitoli del PEG le tipologie di spesa ammesse, nonché i fondi massimi (budgets) a disposizione dei funzionari competenti destinati specificatamente alle stesse.

Il prospetto **Allegato "B"** come predisposto dal servizio finanziario quantifica i fondi massimi di spesa che possono essere assunti in economia dai soggetti responsabili, in conformità alle modalità già definite con la deliberazione giunta n. 2 del 10.01.2019.

Tutto ciò premesso, e considerato di procedere all'approvazione del P.E.G. relativo agli esercizi 2020, 2021 e 2022;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la vigente dotazione organica del personale dipendente del Comune di Predaia, come da ultimo approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 27/12/2019;

Atteso che con proprio provvedimento n. 25 del 23/08/2017 il Sindaco ha nominato i Responsabili unici degli Uffici e dei Servizi per i Comuni di Predaia e Sfruz in gestione associata per il periodo dal 23/08/2017 fino a revoca;

Dato atto che le modalità per l'assunzione e l'impegno di spese relative ad acquisti di modesta entità e di carattere variabile sono già stati stabiliti con propria precedente deliberazione n. 2 del 10.01.2019. Gli ordinativi di spesa e le liquidazioni di tali spese competono al Responsabile di Procedura secondo quanto indicato negli atti di delega adottati dal responsabile del servizio;

Ricordato che compete alla Giunta comunale l'istituzione degli Uffici e l'assegnazione a ciascuna struttura organizzativa (Servizi o Programmi) delle risorse di personale necessarie allo svolgimento delle proprie attribuzioni secondo l'ottica del perseguimento della migliore organizzazione dei fattori produttivi nel rispetto del profilo professionale appartenente ad ogni unità lavorativa;

Vista la proposta della parte finanziaria del P.E.G., predisposta dal Servizio Finanziario, **Allegato "A" alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale**, che individua:

- a. la quantificazione delle risorse di competenza e a residuo per ogni esercizio del bilancio di previsione destinate a ciascun programma ed a ciascun centro di responsabilità per il raggiungimento dei risultati attesi (budget di competenza);
- b. per il primo esercizio, la quantificazione delle spese da pagare e delle entrate da incassare nell'esercizio di riferimento, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica (budget di cassa);
- c. le dotazioni finanziarie mantenute in capo alla Giunta comunale e assegnate a ciascun Responsabile per il raggiungimento degli obiettivi quando gli stessi obiettivi comportino spesa. Le dotazioni finanziarie sono riferite alle previsioni di entrata ed agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2020/2022.

Considerato che ai Centri di responsabilità e ai Responsabili di Servizio preposti agli stessi, vengono pure attribuiti gli obiettivi gestionali con indicate le azioni e gli interventi necessari per il loro raggiungimento, i risultati attesi ed eventuali indicatori di misurazione dei risultati stessi;

Considerato che si ritiene di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione degli obiettivi, le attività e gli indicatori che saranno concertati dai responsabili dei singoli Servizi con il Sindaco, con gli Assessori di

merito e con il Segretario, coerentemente con gli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Dato atto che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio 2020/2022;

Visto in particolare l'allegato 1 al D.lgs 118/2011 e precisamente il principio n. 16 "Principio della competenza finanziaria" in base al quale l'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata e relativa ad un pagamento da effettuare, con imputazione all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza, pertanto tale principio non consente la gestione delle spese a calcolo;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in particolare al Titolo IV "Responsabilità, controlli e disposizioni in materia contabile", per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.";
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale di Predaia, approvato con deliberazione consiliare n. 52 di data 28/11/2018 e pubblicato sul supplemento n. 3 al BUR n. 49 del 06/12/2018, in vigore dal 03/01/2019;
- il Regolamento organico del personale dipendente, e il Regolamento per le procedure di assunzione del personale approvati con deliberazione consiliare n. 9 del 03/01/2019;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Predaia, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 03/01/2019;
- la deliberazione consiliare n. 71 del 27 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2020-2022, il bilancio di previsione triennale 2020-2022 e relativi allegati;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**;
- ai sensi dell'art. 185 e dell'art. 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 sulla medesima proposta il Responsabile dei Servizi Finanziari, ha espresso parere favorevole di **regolarità contabile**;

Accertata in particolare la propria competenza ad assumere il presente atto come specificato nella Parte generale del P.E.G., Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze), in attuazione del combinato disposto degli articoli 5, 53 e 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare la parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2020, 2021 e 2022, nella versione predisposta dal Servizio Finanziario e **allegata sotto la lettera "A" alla presente deliberazione**, che firmata dal Segretario ne forma parte integrante ed essenziale;
2. di rinviare a successiva deliberazione, da adottarsi **entro 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022**, l'approvazione della parte programmatica del P.E.G., contenente le linee guida per l'attuazione dei programmi, la definizione degli obiettivi esecutivi e dei risultati attesi nonché della performance dell'ente in coerenza con gli obiettivi operativi individuati nel DUP;
3. di dare atto che l'assunzione di impegni di spesa è di competenza e responsabilità di ciascun funzionario responsabile di programma mediante l'adozione di apposite determinazioni all'interno degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;
4. di dare atto che la liquidazione delle spese sarà disposta dal responsabile di programma che ha dato corso alla spesa medesima, fatte salve particolari indicazioni contenute in specifiche determinazioni di impegno e per gli ordinativi di spesa;
5. di stabilire che:
 - nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma TAA approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, il Sindaco coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
 - in caso di assenza o impedimento il Responsabile è sostituito dal Segretario Comunale;
 - in caso di conflitti tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e la Giunta in ordine alla competenza, all'adozione di specifici atti o provvedimenti decide la Giunta medesima con propria deliberazione;
 - qualora la determinazione comporti l'assunzione di un impegno di spesa, deve essere trasmessa al Servizio finanziario e diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile effettuato dal Responsabile del Servizio in parola, attestante la copertura finanziaria. Il visto di regolarità contabile deve essere apposto entro cinque giorni lavorativi dall'adozione, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità e comunque il più celermente possibile;
6. di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione medesimo è stato definito conformemente ai documenti contabili approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71 del 27 dicembre 2019: nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e nota integrativa al bilancio;
7. di stabilire che alla Giunta competono gli atti di natura contabile (limitatamente agli atti di impegno della spesa e di accertamento dell'entrata) relativamente alle fattispecie di propria competenza;
8. di stabilire altresì che al Consiglio comunale competono gli atti di natura contabile (limitatamente agli atti di impegno della spesa e di accertamento dell'entrata) relativamente alle fattispecie di propria competenza;
9. di individuare le tipologie di spesa ammesse nonché i fondi provvisori massimi (budgets) relativi all'assunzione delle spese in economia, in amministrazione diretta, a disposizione dei funzionari competenti destinati specificatamente alle stesse, come risulta dal prospetto **Allegato B**, che firmato dal Segretario forma parte integrante della presente deliberazione, dando atto che la modalità di assunzione di tali spese risulta disciplinata con propria precedente deliberazione n. 2 del 10.01.2019;

10. di riconoscere il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari a sensi dell'art. 183, 2^a comma del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
11. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
12. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni;
 - che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Paolo Forno

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Michela Calovi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).